



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Taddeo Cossu"

Via Regina Margherita n.85 - 09019 TEULADA

Tel. 070/9271220 - 070/9272191 C.F.80002960922

E-mail [caic82100n@istruzione.it](mailto:caic82100n@istruzione.it) pec [caic82100n@pec.istruzione.it](mailto:caic82100n@pec.istruzione.it) sito istituzione [www.istitutocomprensivoteulada.it](http://www.istitutocomprensivoteulada.it)

# IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## A.S. 2014-2015

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 24 febbraio 2015 alle ore 11,00 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Taddeo Cossu di Teulada per l'anno scolastico 2014/2015.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

RAPPRESENTATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Ferdinando Salis

#### LA RSU DI ISTITUTO

COSTITUITA DA:

Sig.ra Carla Maria Murgia

Ins.te Maria Angela Sanna

#### SINDACATI

#### SCUOLA

#### TERRITORIALI

CGIL ... Sig.ra Francesca D'Agostino.....

CISL .....

UIL.....

SNALS.....

GILDA.....

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1

#### **Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA di questo Istituto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità per l'anno scolastico 2014/15.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### Art. 2

#### **Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Art. 3

#### **Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
  - Contrattazione integrativa
  - Informazione preventiva
  - Informazione successiva
  - Interpretazione autentica, come da art. 2

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

#### Art. 4

#### Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### Art. 5

#### Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34, comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

#### Art. 6

#### Informazione preventiva e successiva

1. Il Dirigente realizza l'informazione preventiva/successiva mediante invio alla RSU, non appena disponibile, della documentazione ufficiale relativa alle materie previste:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma

*Parole R. Negro*

*M. M.*

stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

g. tutte le materie oggetto di contrattazione;

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto. Appositi incontri di approfondimento informativo sono, eventualmente, richiesti dalla RSU entro cinque giorni dalla consegna; trascorso tale tempo senza richiesta di incontro, si intende concluso l'esame della documentazione stessa.
2. Relativamente alla documentazione che ha validità pluriennale, l'informazione preventiva sarà fornita solo in caso di modifiche sopraggiunte.
  3. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro di singoli dipendenti, su delega scritta dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previsti dalla Legge 241/90 e dal D.Lgs. 196/03.

## **Art. 7**

### **Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno a disposizione un proprio Albo sindacale, situato al piano terra nella sede di via Regina Margherita n. 85, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Regina Margherita n. 85; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. La RSU può usufruire degli strumenti (fotocopiatore, fax, telefono, posta elettronica, reti telematiche) di proprietà della scuola con modalità e orario concordati con il Dirigente e per motivi di carattere strettamente sindacale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La RSU provvede all'eventuale affissione all'albo sindacale della documentazione di cui al comma precedente.

**Art. 8**  
**Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**Art. 9**  
**Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

**Art. 10**  
**Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

*di [firma] [firma] Paolo R. [firma]*

## **TITOLO III- SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 11**

#### **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS è assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73, al quale si rimanda.

### **Art. 12**

#### **Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso;
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## **TITOLO IV-TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I- NORME GENERALI**

### **Art. 13**

#### **Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del FIS vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di servizio del personale ATA.
2. La ripartizione tra categorie professionali non è vincolante, eventuali eccedenze in una di esse possono essere utilizzate per coprire urgenti esigenze dell'altra.
3. Relativamente al personale docente, le risorse del Fondo d'Istituto sono utilizzate per remunerare:
  - ore di insegnamento consistenti in interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa;
  - progettazione e partecipazione a progetti;
  - ruolo di referente, responsabile, coordinatore;
  - partecipazione a lavori di commissioni;
  - collaboratori del DS;
  - eventuali ore eccedenti le 40 ore annue di partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti.
4. Relativamente al personale ATA, le risorse del Fondo d'Istituto sono utilizzate per remunerare:
  - prestazioni svolte oltre l'orario di lavoro (straordinario);

- prestazioni svolte all'interno del proprio orario di lavoro che richiedono un maggiore impegno professionale (intensificazione).

#### Art. 14

##### Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

#### Art. 15

##### Criteri per l'attribuzione dei compensi

1. I compensi per le attività dei docenti e del personale ATA sono attribuiti sulla base dell'effettivo impegno orario aggiuntivo, analiticamente documentato, e in proporzione al grado di raggiungimento dei compiti previsti nell'incarico.
2. Se l'attività consiste nella partecipazione ai lavori di commissione viene richiesta la presenza.
3. I compensi possono essere ridotti a causa delle evenienze di cui all'art. successivo.

#### Art. 16

##### Riduzione dei compensi per attività retribuite forfetariamente

I fondi della contrattazione integrativa sono finalizzati a remunerare produttività e risultati (Circolare Funzione Pubblica n. 7 del 17.7.2008).

Le assenze dal servizio non sono equiparate alla presenza ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa, fatte salve le eccezioni di legge (c. 5, art.71, D.L. 112/2008).

Pertanto, per quelle attività il cui compenso è riconosciuto in misura forfetaria e che devono svolgersi continuativamente lungo tutto l'arco dell'anno, la remunerazione, dopo aver totalizzato venti giorni di assenza, è ridotta nella misura di 1/20 per ogni ulteriore giorno di assenza dal servizio.

#### CAPO II - STANZIAMENTI

#### Art. 17

##### Ripartizione docenti-ATA, aggiornamento dell'accordo

1. Il MOF ammonta ad € 20.799,99 da esso occorre decurtare le seguenti somme per :
  - Indennità di direzione DSGA e sostituzione € 2.866,00
  - Ore eccedenti € 945,16
  - Funzioni Strumentali € 2.371,73
  - Incarichi specifici personale ATA € 1.665,88

La quota disponibile per realizzare quanto previsto nell'art.14 ammonta a € 12.951,22 ed è così ripartita tra le due categorie professionali:

- **68% al personale docente, pari a € 8.806,83**
- **32% al personale ATA, pari a € 4.144,39**

2. Le parti provvedono ad un aggiornamento del presente accordo in caso di disponibilità di nuove risorse o di diversa articolazione del Piano delle attività del personale (sia docente che ATA).

*Carlo R. Ruggia*

*Luigi*

*Luigi*

**Art. 18**

**Collaboratori del Dirigente e Referenti dei plessi**

1. Per il compenso dei collaboratori del Dirigente, di cui alla lettera f) dell'art. 88 del CCNL., da riconoscere in misura forfetaria annua, sono accantonati complessivamente **€ 2.275,00** (lordo dipendente), così ripartito:
  - primo collaboratore € 1.050,00 pari a 60 ore per € 17,50,
  - secondo collaboratore € 875,00 pari a 50 ore per € 17,50,
  - responsabile scuola infanzia € 350,00 pari a 20 ore per € 17,50
2. Ai fini della corresponsione del compenso, per gli incarichi di cui ai commi precedenti si tiene conto di quanto previsto dall'art. 17 del presente contratto.

**Art. 19**

**Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento  
(progetti, commissioni, referenti, responsabili, coordinatori)**

Alle attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento per progetti, commissioni, referenti, coordinatori, è assegnata una quota pari a **€ 8.806,83**, così ripartita:

- € 525,00 segretari e coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado: di cui € 262,50 ai coordinatori dei consigli di classe ripartito in n. 5 classi, ed € 262,50 ai segretari dei consigli di classe ripartito in n. 5 classi.
- € 700,00 referenti INVALSI: di cui € 525,00 scuola primaria da ripartire tra il docente responsabile n. 10 ore e n. 5 ore a ciascuno degli altri 4 docenti, ed € 175,00 per la scuola secondaria di primo grado al docente responsabile pari a 10 ore.
- € 700,00 progetto Lingua inglese scuola infanzia pari a n. 20 ore per € 35,00;
- € 700,00 progetto Musica scuola primaria pari a n. 20 ore per € 35,00;
- € 875,00 progetto Monumenti aperti di cui € 525,00 scuola primaria ed € 350,00 scuola secondaria di primo grado;
- € 175,00 responsabile orientamento pari a 10 ore per € 17,50;
- € 350,00 tutor per docenti neo immessi in ruolo pari a 5 ore a ciascuno dei 4 tutor;
- € 245,00 referenti viaggi di cui 7 ore scuola primaria e 7 ore scuola secondaria primo grado;
- € 157,50 comitato di valutazione per n. 3 componenti pari a 3 ore ciascuno;
- € 262,50 responsabile della biblioteca n. 15 ore;
- € 840,00 flessibilità organizzativa scuola primaria per n. 8 docenti che effettuano un orario spezzato in alcuni giorni settimanali pari a 6 ore ciascuno;
- € 371,83 flessibilità organizzativa scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Tale retribuzione sarà pagata in proporzione ai fondi disponibili più eventuali avanzi derivanti da fondi non utilizzati indicati all'articolo 18 e 19;
- € 630,00 integrazione funzioni strumentali.

**Art. 20**

**Funzioni Strumentali**

1. Le risorse disponibili per il corrente anno scolastico ammontano ad **€ 2.371,73 più un'integrazione FIS di € 630,00 per un totale complessivo di € 3.001,73**. I compensi riconosciuti, in misura forfetaria annua a ciascuna delle due Funzioni Strumentali ammontano a:
  - **€ 1.101,73** per la Funzione "Coordinamento attività alunni diversamente abili e/o con difficoltà e disagio";
  - **€ 950,00** per la Funzione "Gestione del piano dell'offerta formativa";
  - **€ 950,00** per la Funzione "Gestione sito WEB".

2. L'attribuzione del compenso per l'effettuazione dell'incarico è vincolata alla presentazione della relazione conclusiva al Collegio dei docenti.
3. Ai fini della corresponsione del compenso si tiene conto di quanto previsto dall'art. 16 del presente contratto.

#### CAPO IV- PERSONALE ATA-ATTIVITA' DA RETRIBUIRE E STANZIAMENTI

##### Art. 21

##### Stanziamenti personale ATA

Lo stanziamento complessivo per le attività del personale ATA è di € 4.144,39 così ripartito:

1. prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio è pari a € 1.580,00;
2. prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa è pari a € 2.202,77;
3. prestazioni aggiuntive (intensificazione e/o straordinario) finalizzate alla realizzazione dei progetti previsti nel POF è pari a € 345,00;
4. Integrazione incarichi specifici € 16,62.
5. Al fine di far fronte ad eventuali diverse esigenze di spesa per ciascuna voce, il Dirigente opera le necessarie compensazioni tra le percentuali di cui ai precedenti commi 1 e 2.

##### Art. 22

##### Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA oltre l'orario di servizio, o di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa.
2. Rientrano nell'intensificazione i seguenti casi:
  - assenza di una o più unità di personale (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi);
  - cambio del proprio turno di servizio, per garantire l'apertura della scuola in caso di assenza del/la collega in turno, fino alla nomina del sostituto (collaboratori scolastici);
  - spostamento in altro plesso, diverso da quello di servizio, per casi di assoluta necessità ed urgenza (collaboratori scolastici);
  - maggior carico di lavoro per essere presente singolarmente nel plesso/turno;
  - maggior carico di lavoro per riduzione del personale nel plesso;
  - maggior carico di lavoro in occasione di lavori che si protraggano nel tempo effettuati dall'Ente Locale all'interno del caseggiato scolastico;
  - maggior carico di lavoro in occasione di scadenze istituzionali e straordinarie (assistenti amministrativi);
3. Per l'assenza di una o più unità di personale collaboratore scolastico, è riconosciuto un compenso monetario pari a 1 ore di intensificazione per ogni giorno di sostituzione, più eventuale riconoscimento di straordinario se necessario ed autorizzato, suddivise fra tutte le unità che hanno sostituito il collega assente e che hanno svolto le mansioni del collega sostituito.
4. Per lo spostamento in altro plesso, diverso da quello di servizio, è riconosciuto al personale collaboratore scolastico un compenso monetario pari a 1 ore di intensificazione; analogamente, qualora il personale utilizzato in altro plesso non faccia rientro in sede, al personale che ha svolto le mansioni del collega utilizzato in altro plesso sono riconosciute 1 ore di intensificazione, suddivise fra tutti.

*Parole R. Pugno*

*Luciano*

*di*

5. Per il maggior carico di lavoro dovuto alla spedizione e ritiro della corrispondenza, delle della consegna di documenti cartacei alla Banca Cassiera ed eventuali commissioni dovute alla collaborazione con l'ufficio di segreteria è riconosciuto al personale collaboratore scolastico della scuola secondaria di primo grado un compenso pari a 20 ore di intensificazione da suddividere fra i due collaboratori.
6. Per l'assenza di una o più unità di personale assistente amministrativo è riconosciuto, a chi ha effettuato la sostituzione svolgendo le mansioni del collega sostituito, un compenso monetario pari a 1 ore di intensificazione per ogni giorno di sostituzione, più eventuale riconoscimento di straordinario se necessario ed autorizzato.
7. Ai fini del riconoscimento economico, gli interessati documentano analiticamente in apposito registro, le tipologie di intensificazione del lavoro personalmente messe in atto.
8. Di norma le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo sono retribuite (compatibilmente con il budget esistente); tuttavia, a richiesta dell'interessato, possono dar luogo, in tutto o in parte, a recuperi compensativi in giorni e periodi di minor carico di lavoro e/o di sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.
9. Qualora le somme stanziare per retribuire le prestazioni di lavoro straordinario non siano sufficienti a soddisfare la richiesta, si ricorrerà necessariamente a recuperi compensativi.

### **Art. 23**

#### **Incarichi specifici**

1. Le risorse disponibili per il corrente anno scolastico ammontano a € 1665,88 + integrazione FIS di € 16,62 per un importo complessivo di **€ 1.682,50**.
2. Gli incarichi specifici sono assegnati dal Dirigente al personale che ne abbia fatto richiesta e che abbia prodotto regolare dichiarazione di accettazione.  
La corresponsione del compenso previsto è effettuata previa certificazione di avvenuta prestazione da parte del D.S.G.A. sulla base delle relazioni personali presentate entro la prima settimana di luglio.
3. Ai fini della corresponsione del compenso si tiene conto di quanto previsto dall'art. 13 del presente contratto.
4. Per l'effettuazione dell'incarico spettano i seguenti compensi forfetari annui (lordo dipendente):

#### Assistenti amministrativi

- **€ 870,00** (pari a 60 ore ad € 14,50) per attività di coordinamento e gestione nel proprio settore e di collaborazione con gli altri settori da attribuire a n.1 unità di personale.

#### Collaboratori scolastici

- **€ 437,50** (pari a 35 ore per € 12,50) per gestione dell'attrezzatura sportiva della scuola secondaria di primo grado, da attribuire a n. 1 unità di personale della scuola secondaria primo grado;
- **€ 375,00** (pari a 30 ore per € 12,50) per attività di assistenza, cura e igiene agli alunni della scuola dell'infanzia, da ripartire tra le 2 unità di personale della scuola dell'infanzia.



ATA				
<b>FONDO COMPLESSIVO</b> (lordo dipendente)				€ 12.951,22
<b>FONDO DISPONIBILE</b> (32%)				€ 4.144,39
	<b>Importo forfettario</b>	<b>ore</b>	<b>Importo orario</b>	
<b>Assistenti Amministrativi</b>				<b>€ 1.885,00</b>
Straordinario		40	€ 14,50	€ 580,00
Progetti		10	€ 14,50	€ 145,00
Intensificazione		80	€ 14,50	€ 1.160,00
<b>Collaboratori Scolastici</b>				<b>€ 2.259,30</b>
Straordinario		80	€ 12,50	€ 1.000,00
Progetti		16	€ 12,50	€ 200,00
Intensificazione	€ 1.042,77	circa 83		€ 1.042,77
Integrazioni Incarichi Specifici	€ 16,62			€ 16,62
<b>TOT. PROGRAMMATO</b>				<b>€ 4.144,39</b>

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni contenute nel CCNL in vigore e alle disposizioni di legge.

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Teulada, 24 febbraio 2015

**I RAPPRESENTANTI DELLE O.O.S.S.**

**LA RSU**

Francesca D'Agostino della CGIL

Maria Angela Sanna *Maria Angela Sanna*

Carla Maria Murgia *Carla Maria Murgia*

**Il Dirigente Scolastico Reggente  
Prof. Ferdinando Salis**

*Ferdinando Salis*